

**GIANFRANCO PASQUINO: LETTURA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA**

**Giovedì 19 maggio alle ore 17**, presso la Libreria Mondadori di Corso Sicilia 23, si presenta il volume di Gianfranco Pasquino dal titolo *La rivoluzione promessa. Lettura della Costituzione italiana*, Mondadori, Milano, 2011.

L'evento è organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche e dal Dipartimento di Analisi dei Processi Politici, Sociali ed Istituzionali dell'Università di Catania. Introduce e modera il prof. Orazio Lanza (Università di Catania), discuteranno del volume con l'autore i proff. Silvio Gambino (Università della Calabria), Pietro Grilli di Cortona (Università di Roma Tre), Salvatore Lupo (Università di Palermo). Sarà presente l'autore.

**Il Volume.** Frutto della convergenza di formulazioni liberali, cattolico-democratiche, socialiste e comuniste, la Costituzione italiana è il documento che ha segnato l'avvento della democrazia parlamentare e repubblicana nel nostro paese. Definita da Piero Calamandrei "rivoluzione promessa" per i suoi contenuti civili e sociali in cambio di una "rivoluzione mancata" che la Resistenza non riuscì a produrre, la Costituzione ha accompagnato il consolidamento e il funzionamento della democrazia in Italia. Da più di trent'anni è in corso uno sterile dibattito sulla necessità di mai meglio precisate riforme costituzionali che troppo spesso sembrano delineate per favorire gli interessi di alcuni gruppi, partiti, leader e non dei cittadini italiani. Altrettanto spesso, si ha l'impressione che la gente comune, ma anche troppi politici e commentatori parlino di argomenti che non hanno studiato e che non conoscono a sufficienza. Il libro del Prof. Gianfranco Pasquino propone in maniera chiara e sintetica una lettura della Costituzione come patto fra i cittadini, i rappresentanti e i governanti e come relazione equilibrata fra le istituzioni, Parlamento, Governo, Magistratura e Presidenza della Repubblica. La Costituzione italiana mantiene la sua validità e contiene anche le modalità con le quali aggiornarla, revisionarla, riformarla in maniera partecipata e democratica. Per migliorarla sarebbe indispensabile un progetto complessivo di cui la classe politica italiana non appare, al momento, capace.



**L'autore.** Gianfranco Pasquino è professore di Scienza politica all'Università di Bologna e insegna al Bologna Center della Johns Hopkins University. È autore di molti libri, i più recenti dei quali sono *Le istituzioni di Arlecchino* (ScriptaWeb, Napoli 2010) e *Le parole della politica* (il Mulino, Bologna 2010). Con Norberto Bobbio e Nicola Matteucci ha diretto il *Dizionario di Politica* (UTET, Torino 2004). Socio dell'Accademia dei Lincei e presidente della Società Italiana di Scienza Politica (2010-2013), è stato senatore dal 1983 al 1992 e dal 1994 al 1996.